

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

CONFERENZA DEI SINDACI DEL DISTRETTO VT4 VERBALE del 10 dicembre 2013

Addì 10 del mese di dicembre 2013 alle ore 15.30, presso l'Aula Consiliare del Comune di Vetralla si è riunita la **Conferenza dei Sindaci** per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Linee di Indirizzo Regionale agli Uffici di Piano - rif. D.G.R. n. 172/2013- sulla continuità dei servizi compresi nei Piani di Zona attraverso la capienza dei rispettivi Fondi per la Programmazione e il Governo della Rete dei Servizi.
2. Indirizzi e criteri per la programmazione ed approvazione del Piano di Zona 2014 e Piano Distrettuale dei Piccoli Comuni **nelle more della prossima programmazione regionale**;
3. Proposte e valutazione sul nuovo progetto distrettuale di sostegno scolastico per alunni della scuola dell'obbligo;
4. Inserimento sul Piano di Zona 2014 della Casa Famiglia per disabili situata nel Comune di Caprarola;
5. Comunicazione sugli orientamenti della nuova proposta di Legge Regionale sui Servizi Sociali;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti politici dei seguenti Comuni del Distretto:

Barbarano Romano	Assessore	Assente
Bassano Romano	Assessore	Paola Marchetti
Blera	Assessore	Luca Belardinelli
Capranica	Assessore	Pietro Nocchi
Caprarola	Assessore	Nazzareno Cristofari



	Sindaco	Eugenio Stelliferi
Carbognano	Assessore	assente
Monterosi	Assessore	assente
Oriolo R.	Assessore	Graziella Lombi
Ronciglione	Assessore	Daniela Sangiorgi
Sutri	Assessore	assente
Vejano	Assessore	assente
Vetralla	Vice Sindaco	Giulio Zelli

Per l'Ufficio di Piano sono presenti :

Consulenti Dott. Giuseppe Vella e Dott.ssa Patrizia Sibi.

Per la AUSL è presente il Direttore VT4, dott. Massimo De Simoni.



Per il Terzo Settore sono presenti: la delegata Luisa Pontremolesi (Associazione Juppiter), il Presidente del Consorzio IL Cerchio, Sandra Berni; il Presidente dell'Associazione di Volontariato "Cuore di Mamma", sig. Francesco Giannelli.

Presiede l'incontro l'Assessore Giulio Zelli del Comune di Vetralla e viene nominato segretario verbalizzante il Consulente dell'Ufficio di Piano il dott. Giuseppe Vella.

Alle ore 15.45 il Presidente constatata la presenza del numero legale dà inizio alla Conferenza.

L'assessore Zelli, su richiesta del Sindaco di Caprarola, dott. Stelliferi, dopo aver chiesto il consenso dell'assemblea, propone di trattare, in apertura, il quarto punto all'ordine del giorno: L'inserimento della Casa Famiglia di Caprarola nel Piano di Zona 2014.



L'Assessore Zelli, in riferimento ai fondi dedicati alla Casa Famiglia, trasferiti dalla Regione Lazio al Distretto VT4, è alla possibilità di un ulteriore trasferimento al Comune di Caprarola per una gestione diretta della struttura, mette subito in evidenza che il responsabile del procedimento dovrebbe essere anche il responsabile gestionale, dal momento che sua è la responsabilità delle azioni intraprese e della rendicontazione. "Tuttavia - continua l'Assessore - se sarà possibile e se la Regione confermerà questa possibilità non abbiamo altre ragioni per non trasferire al Comune di Caprarola, a condizione che siano stati conseguiti tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il funzionamento della Casa Famiglia".

Interviene il direttore del Distretto AUSL 4, dott. Massimo de Simoni, per illustrare le caratteristiche della struttura che potrà ospitare n. 7 ragazzi + un ottavo posto per le emergenze. Questo consentirà di riportare sul territorio n. 3 ragazzi di Viterbo e uno di Tarquinia.

Successivamente interviene il Sindaco di Caprarola, dott. Stelliferi Eugenio: "voglio fare innanzitutto un plauso alla parte sanitaria la cui collaborazione ha permesso di raggiungere un risultato importante per tutto il distretto: poter reinserire ragazzi disabili nel proprio contesto territoriale".

In merito alle questioni amministrative relative al trasferimento dei fondi dedicati, il Sindaco di Caprarola fa notare che seppure venissero trasferiti la funzione di controllo resterebbe in capo a Vetralla. L'utilità del trasferimento dei fondi a Caprarola è legata soprattutto alla possibilità e alla volontà, da parte dello stesso Sindaco di Caprarola, di anticipare le risorse economiche in caso di ritardo nei finanziamenti da parte della Regione Lazio, durante il secondo anno del progetto sperimentale. Se la gestione dei fondi rimane al Comune di Vetralla, in caso di ritardo dei finanziamenti del secondo anno, dovrebbe essere Vetralla ad anticipare. Il Sindaco di Caprarola dà la sua disponibilità all'eventuale anticipazione fin da ora ma, per questo, deve avere la possibilità di gestire il finanziamento. "La cosa più importante, comunque", ribadisce il Sindaco di Caprarola, "è quella di aver evitato la perenzione dei fondi in questione e di aver fatto arrivare le risorse ancora prima che partisse il progetto sperimentale".

Prende la parola nuovamente l'Assessore Zelli: "Sono sicuro che Caprarola farebbe una buona gestione del progetto ma la questione è esclusivamente tecnica: chi è responsabile del progetto deve avere la gestione delle risorse economiche. Se la Regione Lazio dispone altrimenti noi non abbiamo alcun problema".

Il Sindaco Stelliferi: "inoltre un quesito alla dott.ssa Sangiorgi, alla Regione Lazio".

Zelli: "La Regione Lazio però deve mandarci una risposta esplicita sulla possibilità di trasferimento dei fondi al Comune di Caprarola".

Prende la parola l'Assessore Nocchi Pietro: "Se ci sarà questo contatto con la Regione Lazio è opportuno produrre una lettera di indirizzo da parte della Conferenza dei Sindaci".

Zelli: "La valutazione che deve essere fatta è solo una valutazione di tipo tecnico-amministrativo".

Nocchi: "Sì, ma esplicitare cosa ne pensano gli altri comuni del Distretto potrebbe facilitare l'incontro".

Prende la parola il Sindaco di Oriolo Romano, Graziella Lombi: "Noi diamo il nostro sostegno. Ci siamo trovati in altre situazioni analoghe. In questo caso il sindaco ci dice, con coraggio, che il comune (di Caprarola) si impegna ad anticipare".

Zeili: "Voglio essere chiaro : non posso autorizzare io questo trasferimento, dovrà essere la Regione Lazio a dire se la gestione è comunale o distrettuale.

Stelliferi: "Chiedo di conoscere la decisione da un punto di vista politico poi, se tecnicamente si può fare, andremo avanti . Se c'è la volontà politica verificiamo quella tecnica".

Prende la parola Aldo Latini, assessore di Villa S.Giovanni: "Comunque è una questione esclusivamente tecnica".

L'assemblea si dichiara unanimemente favorevole a proporre un'interrogazione tecnica alla Regione Lazio.

Prende la parola il dott. Giuseppe Vella in merito ai punti 1) e 2) dell'ordine del giorno e chiarisce che, nell'attesa delle linee guida regionale, dobbiamo dare continuità ai servizi essenziali attraverso il Fondo di Riprogrammazione. È possibile pensare a nuovi progetti ma sempre nell'ottica dell'essenzialità e nel rispetto dei budget annuali indicati dalla regione Lazio.

Riprende la parola l'Assessore Zelli: "Se c'è ancora qualche comune che deve trasferire i cofinanziamenti del Piano di Zona 2012 è pregato di provvedere".

Prende la parola la dott.ssa Graziella Lombi: "Vorrei attivare una progettualità comune al Distretto anche su altre fonti di finanziamento, coinvolgendo il terzo settore soprattutto per far fronte alla questione della povertà".

Zelli: " Sono d'accordo con il Sindaco di Oriolo di non trascurare nessuna delle risorse di finanziamento. Per quanto riguarda la questione dell'utilizzo dei fondi precedentemente dedicati al servizio di ludoteca distrettuale, vi ricordo che avevamo precedentemente fatto un ipotesi e su quell'ipotesi abbiamo preparato una proposta su cui discutere insieme, in attesa delle linee guida della Regione per il 2014. L'idea è quella di avviare un servizio distrettuale di sostegno formativo per studenti in difficoltà, a favore delle famiglie che hanno meno possibilità economiche e che hanno più difficoltà a sostenere i figli durante la scuola dell'obbligo. Vuole essere un contributo nella lotta alla dispersione scolastica e un intervento di prevenzione dei comportamenti a rischio nei minori. D'altro canto i valori sulla dispersione scolastica nel Lazio, negli ultimi anni, sono al di sopra della media nazionale".

Prende la parola la dott.ssa Patrizia Sibi dell'Ufficio di Piano: "Questa proposta prevede un servizio a carattere essenziale per le finalità di prevenzione sociale e di sostegno ai minori. Si prevede inoltre una dimensione integrata con gli altri servizi territoriali, scuola, ausl, terzo settore, ecc. per poter intervenire su più aspetti legati allo scarso rendimento e al rischio di dispersione scolastica. Le attività si svolgerebbero all'interno delle strutture scolastiche in orario pomeridiano".

Interviene Aldo Latini: " E' un servizio rivolto a tutti gli studenti?".

Sibi: “ No, è espressamente rivolto ai minori tra i 6 e i 16 anni in situazioni di disagio scolastico ed economico”.

Interviene l'Assessore di Bassano Romano, Paola Marchetti: “ Mi sembra complicato da gestire”.

Sibi: “ L'individuazione dei destinatari e le procedure di gestione del servizio potrebbero seguire le modalità che caratterizzano gli altri servizi distrettuali: sinergia di rete, graduatorie sulla base di più parametri socio-economici, ecc. Il servizio inoltre riserverebbe particolare attenzione e interventi specifici ai soggetti con disturbi dell'apprendimento e con bisogni speciali”.

Aldo Latini: “ Qual'è lo stanziamento ?”

Sibi: “ Dovremmo trasformare la disponibilità di ore del servizio ludoteche in ore di sostegno formativo. Solo la sperimentazione effettiva può dirci quale sia il bisogno reale di ogni Comune . Il servizio dovrebbe avere un coordinamento distrettuale che monitori bisogni e risultati e attivi la rete dei servizi territoriali”.

Prende la parola Paola Marchetti, assessore di Bassano Romano: “La proposta è estremamente valida, è opportuno però incontrarci e discuterne per calibrare il servizio sulla base delle esigenze di ogni comune”.

Prende la parola Pietro Nocchi: “ E' opportuno concordare dei tavoli di concertazione per progettare insieme sulle nuove emergenze, decidiamo quando”.

Zelli: “Potremmo incontrarci con cadenze fisse. Stabiliamo una prima data”.

L'assemblea concorda nel darsi appuntamento per l'ultimo giovedì di ogni mese, a partire da giovedì 30 gennaio prossimo.

In merito al punto 5) sugli indirizzi della costituenda legge regionale per i servizi sociali il dott. Vella fa un breve accenno allo stato dell'arte dell'iter legislativo sottolineando che l'orientamento generale è quello di vedere sempre più coinvolti, anche economicamente, i Comuni e le Associazioni del terzo settore. L'orientamento è quello di una maggiore cooperazione orizzontale tra le realtà territoriali per l'individuazione di risorse altre.

L'Assessore Zelli, tra le varie ed eventuali, ripropone all'assemblea l'Associazione *Cuore di Mamma*, e passa la parola al presidente, sig. Francesco Giannelli Savastano, che ricorda come alcuni mesi fa era venuto in Consiglio dei Sindaci per presentare la sua iniziativa rivolta all'accoglienza delle famiglie e dei minori che vivono in condizioni di disagio sociale, spesso accompagnate da situazioni di gravi malattie. Dal 19 luglio 2013 l'associazione opera a Ronciglione in una casa di accoglienza che dispone di 7/8 posti e da allora ha ricevuto continue richieste, in particolare da famiglie con bambini in cura presso strutture sanitarie. Gli ospiti sono inviati presso la casa di accoglienza di Ronciglione dall'Ospedale Bambin Gesù di Roma e dall'Ospedale Agostino Gemelli di Roma.

Il Presidente racconta le tante esperienze di questi mesi e la crescente richiesta di aiuto. Si rivolge all'Assemblea con la richiesta di inserire la propria Associazione nei prossimi Piani di Zona del Distretto Vt4.

L'assemblea concorda nel prendere in considerazione l'inserimento della casa di accoglienza 'Cuore di mamma' nella programmazione dei prossimi Piani di Zona del Distretto.

L'assemblea chiude i lavori alle ore 18.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Giuseppe Vella

Giuseppe Vella

IL PRESIDENTE

Giulio Zelli Merregali Iacobuzi

Giulio Zelli Merregali Iacobuzi

